



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

Oggetto: **Decisione a contrarre** tramite predisposizione di Rdo sul Mepa per il servizio di pulizia, con piccola manutenzione, dei locali adibiti a dormitori, dei servizi igienici e dei locali adibiti alle forze dell'ordine all'interno dell'hotspot sito nel territorio comunale di Porto Empedocle.

Periodo: 12 mesi dalla stipula del contratto

Spesa complessiva € **98.360,66** oltre Iva (€ 21.639,34); aggiudicazione al prezzo più basso sull'importo a base di gara.

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;
- l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'articolo 14, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, indicate nell'allegato I alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la soglia di rilevanza europea è € 140.000,00;
- l'art. 19, comma 3 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.
- il D.L.n.95 del 2012, convertito dalla Legge 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art.26, comma1, della legge n.488/99 o altri strumenti messi a disposizione da Consip Spa e dalle altre Centrali di Committenza esistenti.
- il Decreto Legge 10 marzo 2023, n. 20, recante "*Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare*", convertito con modificazioni dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 5 maggio 2023);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

n. 106 dell'8 maggio 2023, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo; tale stato di emergenza è stato successivamente prorogato di ulteriori sei mesi con la delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/04/2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 27.05.2024

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 984 del 16 aprile 2023, recante *"Prime disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo"*;

TENUTO CONTO

- che dal 18.01.2024 è attiva la convenzione tra la Prefettura di Agrigento e l'Associazione di Croce Rossa Italiana per la gestione e il funzionamento transitorio di un centro di accoglienza per migranti, realizzato all'interno della zona portuale di Porto Empedocle, riservata a ospitare le operazioni connesse alla gestione del fenomeno migratorio, nelle more dell'affidamento della gestione e funzionamento dell'hotspot di Porto Empedocle;
- che il 10.09.2024 scadranno i termini del contratto relativo al servizio di pulizia dei locali adibiti a dormitori, dei servizi igienici e dei locali adibiti alle forze dell'ordine all'interno dell'hotspot sito nel territorio comunale di Porto Empedocle;
- della necessità di assicurare un servizio di pulizia e di piccola manutenzione presso il centro menzionato anche per i mesi successivi alla scadenza di cui sopra, allo scopo di garantire condizioni igieniche adeguate dei locali, la sanificazione dei servizi igienici, la raccolta di tutte le materie di rifiuto, al fine di mantenere idonee condizioni di pulizia e decoro;
- che con la nota n. 59658 del 23.07.2024 questa Prefettura ha informato la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo presso il Ministero dell'Interno circa l'intendimento di questa Prefettura di avviare una procedura di gara negoziata per l'affidamento temporaneo del servizio di pulizia della struttura in argomento, richiedendone l'autorizzazione a procedere e i necessari accreditamenti di risorse finanziarie;
- che, nelle more che il superiore Dicastero si pronunci e siano accreditate le anzidette risorse, si ritiene opportuno avviare l'iter di affidamento del servizio in questione, per poter essere pronti e così garantire la continuità del servizio de quo alla scadenza dell'attuale conferimento di incarico;
- che in ogni caso, in attesa del predetto accreditamento di fondi, l'iter non sarà portato a compimento e, quindi, non si procederà alla sua aggiudicazione; più precisamente, per l'ipotesi in cui non dovessero pervenire i fondi la scrivente Prefettura eserciterà il proprio diritto potestativo di cui all'art. 90 comma 1, lett. a), codice degli appalti, di conseguenza



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

non aggiudicherà la gara ed annullerà l'intero procedimento, senza nulla a pretendere da parte degli eventuali partecipanti;

RITENUTO,

- che l'art. 50, comma 1, lett. b), e lett. e) prevede che:
 - o è possibile procedere all'affidamento diretto di un contratto pubblico di forniture e servizi di importo inferiore a €. 140.000,00 "... anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ...";
 - o è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 e sino alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto;
- che, in conformità al citato 50 d.lgs. 36/2023, si possono adire indifferentemente le procedure semplificate di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) ovvero lett. e), d.lgs. 36/2023, per affidare il servizio di manutenzione impianto ascensori per l'anno 2024 mediante trattativa diretta sul Mepa;
- che questa Prefettura ritiene opportuno affidare il servizio in questione mediante procedura negoziata aperta, da indire sul Me.PA tramite R.D.O, in modo da realizzare una maggiore concorrenzialità e, nel contempo, assicurare l'accesso al mercato di una più vasta platea di operatori economici;

DATO ATTO

- che ai sensi del citato art. 50, comma 4, d.lgs. 36/2023, per l'aggiudicazione di appalti il cui importo sia contenuto sotto la soglia di rilevanza europea, si possono utilizzare indifferentemente i criteri del prezzo più basso ovvero quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che tenuto conto della qualità dei servizi richiesti, che risultano standardizzati dagli atti di gara, questa stazione appaltante ritiene di utilizzare il criterio del prezzo più basso offerto sull'importo a base di gara;

PRESO ATTO

- che l'articolo 15 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che la stazione appaltante quando emette il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzarsi mediante un contratto nomina il Responsabile unico del progetto (RUP);
- che, come già sopra anticipato, la dott.ssa La Duca Cecilia, in servizio presso l'ufficio contratti di questa Prefettura, ha maturato la specifica esperienza in materia di affidamenti pubblici e, pertanto, possiede i requisiti di cui all'art. 5 dell'allegato I.2 per svolgere la funzione di R.U.P.;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023 gli incentivi per l'espletamento di funzioni tecniche si applicano anche ai contratti di forniture e servizi nei soli casi in cui "è nominato il



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

direttore dell'esecuzione" del contratto;

- che dal combinato disposto derivante dall'art. 114, commi 7 e 8, d.lgs. 36/2023 e dall'art. 31, comma 1, all. II.14 al citato decreto si desume che, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti dal RUP, ad eccezione dei soli contratti previsti dall'art. 32 del citato all. II.14, per i quali il DEC deve essere diverso dal R.U.P.;
- che il presente contratto ha per oggetto l'anzidetto servizio di pulizie e piccola manutenzione dell'hotspot di Porto Empedocle e, pertanto, considerato l'oggetto del servizio richiesto, si ritiene che lo stesso sia ascrivibile alla categoria dei "servizi di pulizia" di cui all'art. 32, comma 2, lett. f), All. II.14 del d.lgs. 36/2023;
- che in considerazione di quanto appena detto ne consegue che la funzione di D.E.C. deve essere svolta da un soggetto diverso dal R.U.P. e di conseguenza, ai sensi del citato art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023, trova applicazione la disciplina sull'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche espletate dai dipendenti;
- che il funzionario dott. Gaetano Miccichè, dipendente di questa Prefettura, si occupa di tutto ciò che attiene all'Hotspot di Porto Empedocle e, pertanto, si ritiene la persona più idonea per svolgere la funzione di D.E.C. riferita al servizio oggetto del presente provvedimento

RITENUTO

- che la giurisprudenza contabile, formatasi sul pregresso codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), ha precisato che gli incentivi per funzioni tecniche vanno calcolati sull'importo posto a base di gara al netto dell'i.v.a.; ad oggi, non ricorre alcun dato di segno contrario che permetta di disconoscere l'attuale valore di tale insegnamento giurisprudenziale, atteso che quest'ultimo trova riscontro nell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, laddove viene espressamente stabilito che "*il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (iva) valutato dalla stazione appaltante*"; pertanto, si ritiene che gli incentivi tecnici di cui all'art. 45 d.lgs. 36/2023 devono essere calcolati sull'importo posto a base dell'affidamento al netto dell'i.v.a. (e quindi € 120.000, importo totale a base di gara) da cui dedurre l'i.v.a. al 22% (nella misura di € 21.639,34) con risultato finale di un importo netto € 98.360,66;

PRECISATO

- che il più volte citato art. 45, comma 1, d.lgs. 26/2023, da un lato, stabilisce che gli incentivi tecnici "*sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di ... servizi...*" (eliminando in tal modo la previgente disposizione che ne prevedeva il versamento in apposito fondo), mentre dall'altro non entra nel dettaglio e si limita invece a disporre che "*... I criteri del relativo riparto, ... sono stabiliti dalle stazioni appaltanti ... secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice*";
- che in atto non ricorre ancora tale normativa di dettaglio e, per tale ragione, la scrivente Prefettura è già intervenuta sul Ministero dell'Interno con la nota 15.07.2024, prot. 0056691; pertanto, in attesa di tale normativa di dettaglio, ci si limita ad accantonare le risorse necessarie per pagare gli incentivi tecnici, che saranno corrisposti quando interverrà tale normativa e con le modalità e le percentuali da essa stabilite;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

DATO ATTO

- che l'accantonamento dell'importo del 2% previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023 ammonta ad € 1.967,21 pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di € 98.360,66 (IVA esclusa); il predetto importo di € 1.967,21 viene così ripartito:
 - o € 1.573,76 pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1,2,3,4 d.lgs. 36/2023, da erogare quando sarà emesso dall'Amministrazione l'apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;
 - o € 393,44 pari al 20% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche da utilizzare quando sarà emesso dall'Amministrazione l'apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;

RITENUTO

- di volersi avvalere delle facoltà previste dall'art. 120, commi 9 e 10, d.lgs. 36/2023, che così recitano:

“9. Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

10. Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

VISTO

- l'art. 4, comma 4, d.lgs. 231/2002 secondo cui *“Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto”*;
- l'art. 4, comma 6, d.lgs. 231/2002 secondo cui *“Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo”*;
- la circolare n. 15 del 5 aprile 2024 del MEF – dipartimento della ragioneria generale dello stato;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

Tutto ciò premesso,

DECIDE

- 1. DI PRECISARE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. DI PRECISARE** che l'affidamento del contratto per la fornitura del servizio di pulizia e piccola manutenzione dei locali adibiti a dormitori, dei servizi igienici e dei locali adibiti alle forze dell'ordine all'interno dell'hotspot sito nel territorio comunale di Porto Empedocle viene realizzato sul Me.Pa, mediante RdO aperta a chiunque ne abbia i requisiti;
- 3. DI PRECISARE** che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:
 - oggetto del contratto: di pulizia e piccola manutenzione dei locali adibiti a dormitori, dei servizi igienici e dei locali adibiti alle forze dell'ordine all'interno dell'hotspot sito nel territorio comunale di Porto Empedocle;
 - caratteristiche e modalità tecniche di svolgimento del servizio: il servizio dovrà essere reso con le specifiche modalità tecniche in premessa meglio specificate;
 - modalità di aggiudicazione: al minor prezzo offerto sul valore posto a base di gara;
 - forma del contratto: il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - durata del contratto: 12 mesi dal momento della consegna del servizio; ai sensi dell'art. 120, comma 10, d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga del contratto per una durata massima di 6 mesi, con i medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti con l'originario contratto;
 - la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 12, comma 9, d.lgs. 36/2023 e, quindi se sarà necessario potrà richiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle condizioni e prezzi originariamente previsti;
 - il pagamento sarà effettuato entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della fattura e comunque rimane subordinato alla preventiva verifica della regolare esecuzione del contratto da effettuarsi entro il termine massimo di 60 giorni dalla fornitura; durante la pendenza del termine previsto per verificare la regolare esecuzione del contratto rimangono sospesi i tempi di pagamento della fattura.
 - il r.u.p. subordinerà il pagamento del corrispettivo sinallagmatico del contratto in questione non solo alla previa verifica di regolare esecuzione del contratto da realizzarsi, ma anche alla previa verifica di regolarità del D.U.R.C., alla previa verifica dell'avvenuto assolvimento da parte dell'affidatario del contratto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 l. 136/2010 s.m.i., al previo assolvimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui all'art. 48 bis d.p.r. 602/1973 (se ed in quanto applicabile al caso di specie in relazione agli importi da liquidare).
- 4. DI PRECISARE** che la predetta spesa per un importo complessivo di € 120.000,00 Iva



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

compresa, graverà sul capitolo dedicato dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Interno per l'anno 2024.

- 1) **DI NOMINARE** R.U.P. la dott.ssa La Duca Cecilia.
- 2) **DI NOMINARE** D.E.C. il funzionario dott. Gaetano Miccichè;
- 3) **DI ACCANTONARE** l'importo previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023, che ammonta ad € 1.967,21 pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di € 98.360,66 (IVA esclusa); il predetto importo di viene così ripartito:
 - o € 1.573,76 pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1,2,3,4 d.lgs. 36/2023, da erogare agli aventi diritto solo quando le modalità, le quote di ripartizione saranno appositamente disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo;
 - o € 393,44 pari al 20% dell'importo destinato alle finalità di cui all'art. 45, commi 5 e 6 d.lgs. 36/2023, utilizzabile solo quando le modalità, le quote di ripartizione e di utilizzo saranno disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo.
- 4) **DI PRECISARE**, ai sensi del paragrafo 3.7 dell'allegato n. 2 al PIAO del Ministero dell'Interno, della successiva nota ministeriale del 20 marzo 2024, prot. n. 0028775, e dell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001, quanto segue:
 - o i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
 - o i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto al precedente capoverso sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- 5) **DI ASSOLVERE**, tramite il r.u.p., coadiuvato dall'ufficio contratti della Prefettura, agli obblighi di pubblicità, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, mediante pubblicazione e sul sito di questa Prefettura e secondo le modalità di legge sulla Banca Dati attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate secondo il comunicato Anac del 10/01/2024.
- 6) **DI PRECISARE** che, in esito all'affidamento in oggetto, il r.u.p. trasmetterà alla ditta aggiudicataria apposita lettera di affidamento contenente le clausole contrattuali, ai fini della sottoscrizione e per l'accoglimento delle condizioni di espletamento del servizio.
- 7) **DI TRASMETTERE** la presente, a cura del r.u.p.:
 - All'ufficio contratti del servizio C.G.F.A.C. di questa Prefettura.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- che il nuovo rapporto contrattuale in argomento, di durata 12 mesi salvo motivate proroghe tecniche, venga perfezionato tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) mediante Richiesta di Offerta (RdO) con ribasso del prezzo dell'offerta economica;
- l'affidamento è assoggettato alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e ss.mm.ii., per cui si evidenzia che il CUA della Prefettura di Agrigento è PSLQRI;
- quantificare il servizio in € 98.360,66 oltre Iva, soggetto al ribasso;
- la spesa relativa alla presente procedura graverà sul competente capitolo dedicato sull'affare in argomento dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Interno;
- disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- attesi gli impedimenti tecnici della piattaforma ANAC, con separato provvedimento verrà individuato il CIG;
- il RUP del presente provvedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cecilia La Duca con la collaborazione della dott.ssa Irene Mamo.

IL PREFETTO
(Romano)

Montana